



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot. n.

Ai rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe.

Via Trionfale, 79/a

00136 - ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228

00163 - ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46

00175 - ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2

00164 ROMA

C.I.S.L.-F.N.S. - Via dei Mille, 36

00185 - ROMA

U.G.L. Polizia Penitenziaria

Via G. Mompiani, 7 - 00192 - ROMA

F.S.A.-C.N.P.P. Via degli Arcelli, C.P. 18208

00164 ROMA

C.G.I.L.-F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31

00153 - ROMA

e,p.c. Direzione Generale del Personale e della
Formazione - Sede

Oggetto: impiego delle risorse umane.

Si trasmette per opportuna informativa la Lettera Circolare n. 0066342 datata 20.2.2013 della Direzione Generale del Personale e della Formazione, inerente alla materia in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Mrto
Quatrec
29/2/13



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e della Formazione

LETTERA CIRCOLARE



GDAP-0066342-2013

PU-GDAP-1a00-20/02/2013-0066342-2013

Alle Direzioni Generali

All'Istituto Superiore di Studi Penitenziari

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Alla Direzione del Centro Amm.vo "G. Altavista"
SEDE

Alle Direzioni degli Istituti Penitenziari
per adulti

Alle Direzioni degli Istituti Penitenziari
per minori

Alle Direzioni delle Scuole di Formazione ed
Aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria
e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria

Agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna

Al S.A.D.A.V.

LORO SEDI

e, p.c.

Ai Provveditorati Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria

Al Dipartimento per la Giustizia Minorile
ROMA

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio delle Relazioni Sindacali
SEDE



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale del Personale e della Formazione

AI SIGNORI DIRETTORI DEGLI I.I.PP. DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI
E. P.C.

AI SIGNORI PROVVEDITORI REGIONALI
LORO SEDI

Oggetto: impiego delle risorse umane.

- §1. Gli atti di indirizzo del Signor Ministro e del Signor Capo del Dipartimento richiedono una gestione intelligente della popolazione detenuta che sia rispettosa della norma, della dignità della persona e che tenda al reinserimento della persona detenuta.

Recentemente i Signori Provveditori in quella linea hanno elaborato progetti, che vedono parti attive i singoli Istituti, per realizzare un sistema di circuiti penitenziari legati al territorio e che tengano conto della progressività del trattamento, al cui centro è posta la persona detenuta.

La gestione di tale aggiornato e più alto *modus operandi* richiede conseguentemente un'appropriata applicazione da parte di tutti gli appartenenti all'Amministrazione che, ognuno per la propria parte di competenza e con la propria professionalità, devono intervenire con efficacia nel delicato equilibrio.

- §2. Appare dunque necessario riflettere sui concetti di "sezione" e di connesso "servizio", anche attraverso lo strumento del "regolamento di istituto", da un lato per dare maggiore efficacia all'azione trattamentale, con l'assidua frequentazione dei locali di soggiorno dei detenuti da parte degli operatori coinvolti e dall'altro per abbandonare prassi che appesantiscono i carichi di lavoro, con poca utilità se considerate routinarie.

Ufficio Torso del Corpo di polizia penitenziaria



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale del Personale e della Formazione

§3. Nel modello organizzativo che l'Amministrazione invita ad elaborare e che l'esperienza e professionalità degli operatori tutti saprà consigliare, si dovrà prevedere necessariamente un più qualificato contributo del personale dei ruoli degli ispettori, dei sovrintendenti e direttivo del Corpo, la cui presenza in servizio, oggi, risulta spesso concentrata nelle sole ore centrali della giornata.

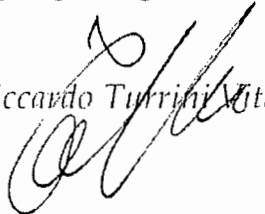
Conseguentemente, per una appropriata gestione del nuovo servizio di vigilanza si dovranno distribuire le risorse nell'arco delle intere 24 ore, per metterne a frutto nel modo migliore le potenzialità e restituire ai detti ruoli l'iniziativa ed la possibilità di incidere con la propria personale esperienza, in ogni momento della giornata.

§4. Per tali motivi raccomando alle LL.SS. che ci si avvalga di tutte le professionalità del Corpo e della loro personale esperienza, in particolare di quella degli ispettori e dei sovrintendenti, nell'arco dell'intera giornata lavorativa.

I funzionari del Corpo, che si recheranno in istituto anche in orari diversi da quelli centrali del giorno, ove non si ritenga di prevedere una loro auspicabile turnazione nelle ore pomeridiane saranno con la loro presenza ed il loro sostegno non solo conforto agli altri operatori ma anche segnale dell'unità delle funzioni del Corpo.

§5. I Signori Provveditori che leggono per conoscenza la presente raccomandazione vorranno svolgere le opportune azioni di impulso e di controllo, perchè le concrete soluzioni che i Signori Direttori avranno saputo introdurre, risultino utili al fine che si persegue.

Ancora grato di cortesi aggiornamenti o considerazioni sull'attuazione delle presenti istruzioni, fin d'ora porgo auguri di fecondo lavoro.


Riccardo Turrini Mita

Ufficio Tiro del Corpo di polizia penitenziaria